

>>>ANSA/ Nascono Ordini infermieri e ostetriche, via ddl Lorenzin

Giro vite contro abusivismo Sanità e norme contro ospizi lager

#### ROMA

(di Manuela Correr) (ANSA) - ROMA, 22 DIC - Nascono gli Ordini degli infermieri e delle ostetriche e vengono riconosciute nuove professioni sanitarie come quella degli osteopati e dei chiropratici, ma arriva anche un giro di vite contro l'abusivismo in Sanità e contro le violenze ad anziani o disabili ricoverati in strutture di cura ormai tristemente ribattezzate 'ospizi lager'. Queste, ed altre, le novità che arrivano con il ddl Lorenzin approvato oggi in via definitiva dal Senato e che rappresenta, ha affermato il ministro della Salute, una "misura fondamentale". "Oggi è una giornata molto importante per la Sanità italiana e sono veramente orgogliosa dell'approvazione definitiva del ddl che porta il mio nome - ha commentato Lorenzin - perché s'introducono novità per tutto il settore e perché si aggiunge un nuovo tassello fondamentale al percorso di riforma del sistema". Questo ddl, ha aggiunto, "che presentai quasi 5 anni fa, ha avuto una gestazione lunghissima in Parlamento e introduce misure importantissime per la sanità e per oltre 1 milione di persone che vi lavorano". La legge prevede infatti nuove norme sulle sperimentazioni cliniche, sulla medicina di genere, pene più severe all'abusivismo sanitario e contro chi commette abusi nelle strutture sanitarie per anziani e disabili.

E poi si affronta dopo 70 anni la riforma degli Ordini professionali sanitari riconoscendo anche nuove professioni. Nel provvedimento vengono istituiti pure nuovi ordini professionali per infermieri, ostetriche, tecnici sanitari di radiologia medica e professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione. Fondamentale, ha spiegato Lorenzin, è anche la parte del ddl che riguarda la Sperimentazione clinica dei medicinali: si stabilisce il riordino e la riduzione dei comitati etici esistenti e ciò per "acquisire una maggiore competitività in ambito internazionale nel settore delle sperimentazioni cliniche, le quali, grazie alla notevole riduzione del numero dei comitati etici e grazie al ruolo del neo istituito Centro di coordinamento nazionale, potranno fare affidamento su tempi certi per la loro analisi sotto il profilo etico". Tra le altre novità, si modifica la disciplina relativa al ruolo della dirigenza sanitaria del ministero della Salute e si riscrive la procedura per il riconoscimento di nuove professioni sanitarie, stabilendo dunque un sistema "potenzialmente aperto". Riordino, poi, delle professioni dei chimici, fisici, biologi e psicologi: il ddl stabilisce che la vigilanza su tali professioni, e sui relativi Ordini, passi dal ministero della Giustizia al ministero della Salute.

Soddisfazione arriva dal mondo della Sanità, dai logopedisti ai dentisti ed i fisioterapisti, e da Cittadinanzattiva secondo cui la legge approvata "affronta aspetti importanti per la vita delle persone e innova il Servizio Sanitario Nazionale". Per il sindacato medico Anaa Assomed-Settore Dirigenza Sanitaria si tratta di un "risultato storico" ed un "salto di qualità", e plaudono al provvedimento i senatori di centro-sinistra ed il Pd: il ddl Lorenzin "introduce tante novità con cui il Partito Democratico si

appresta a chiudere questa legislatura consegnando al Paese un sistema sanitario migliore, rinnovato e più moderno. Si chiude una fase storica che tutta la Sanità non potrà che ricordare molto positivamente", commenta Federico Gelli, responsabile sanità del Pd.

(ANSA).

CR/

S04 QBKN

AKS0045 7 SAN 0 DNA NAZ

SANITA': ANAAO, CON DDL LORENZIN RISULTATO STORICO =

Roma, 22 dic. (AdnKronos Salute) - "Dopo anni di lotta politico-sindacale abbiamo conseguito con il Ddl Lorenzin un risultato storico di enorme rilievo per le nostre categorie". Così Alberto Spanò, responsabile nazionale AnaaO Assomed Settore Dirigenza sanitaria, commenta il via libera al testo che riordina le professioni sanitarie. "I biologi, che avevano un unico Ordine nazionale, ottengono l'articolazione in Ordini regionali e diventano professione sanitaria sotto la vigilanza del ministero della salute. I dipendenti del Ssn, da sempre emarginati, acquistano l'elettorato attivo e passivo. Viene istituito l'Albo dei fisici nell'Ordine dei chimici ed entrambe le categorie entrano tra le professioni sanitarie".

Un evento "epocale, frutto dell'impegno prima di Sds-Snabi e poi di AnaaO Assomed, titolari ed estensori degli articoli di legge recepiti e quindi approvati dal Parlamento dopo un lunghissimo iter. Ora - continua Spanò - si prefigura un nuovo percorso di rilancio e di sviluppo di tali categorie in sanità, sia sotto il profilo del ruolo che dei livelli occupazionali nei diversi ambiti di competenza. Per il Paese nel suo complesso i contenuti approvati, sia per queste categorie che per la più complessiva azione di riordino di tutte le professioni sanitarie, rappresentano certamente un salto di qualità".

(Com-Mal/AdnKronos Salute)

ISSN 2499 - 3492

22-DIC-17 14:57

# Ddl Lorenzin: Anaaio Settore Dirigenza sanitaria su Legge professioni sanitarie

Interni Salute & Benessere Social 3 hours ago

---

(AGENPARL) – Roma, 22 dicembre 2017 – Dopo anni di lotta politico-sindacale – commenta Alberto Spanò, Responsabile Nazionale Anaaio Assomed Settore Dirigenza Sanitaria – abbiamo conseguito con il DDL Lorenzin un risultato storico di enorme rilievo per le nostre categorie.

I Biologi, che avevano un unico ordine nazionale, ottengono l'articolazione in ordini regionali e diventano professione sanitaria sotto la vigilanza del ministero della salute. I dipendenti del SSN da sempre emarginati acquistano l'elettorato attivo e passivo. Viene istituito l'albo dei Fisici nell'ordine dei Chimici ed entrambe le categorie entrano tra le professioni sanitarie.

Un evento epocale, frutto esclusivo dell'impegno prima di SDS-Snabi e poi di Anaaio Assomed titolari ed estensori degli articoli di legge recepiti e quindi approvati dal Parlamento dopo un lunghissimo iter. Ora si prefigura un nuovo percorso di rilancio e di sviluppo di tali categorie in sanità sia sotto il profilo del ruolo che dei livelli occupazionali nei diversi ambiti di competenza.

Per il Paese nel suo complesso i contenuti approvati, sia per queste categorie che per la più complessiva azione di riordino di tutte le professioni sanitarie, rappresentano certamente un salto di qualità.

Roma, 22 dicembre 2017 - Dopo anni di lotta politico-sindacale - commenta Alberto Spanò, Responsabile Nazionale Anaa Assomed Settore Dirigenza Sanitaria - abbiamo conseguito con il Ddl Lorenzin un risultato storico di enorme rilievo per le nostre categorie.

I Biologi, che avevano un unico ordine nazionale, ottengono l'articolazione in ordini regionali e diventano professione sanitaria sotto la vigilanza del ministero della salute. I dipendenti del SSN da sempre emarginati acquistano l'elettorato attivo e passivo. Viene istituito l'albo dei Fisici nell'ordine dei Chimici ed entrambe le categorie entrano tra le professioni sanitarie.

Un evento epocale, frutto esclusivo dell'impegno prima di SDS-Snabi e poi di Anaa Assomed titolari ed estensori degli articoli di legge recepiti e quindi approvati dal Parlamento dopo un lunghissimo iter. Ora si prefigura un nuovo percorso di rilancio e di sviluppo di tali categorie in sanità sia sotto il profilo del ruolo che dei livelli occupazionali nei diversi ambiti di competenza.

Per il Paese nel suo complesso i contenuti approvati, sia per queste categorie che per la più complessiva azione di riordino di tutte le professioni sanitarie, rappresentano certamente un salto di qualità.

# quotidianosanita.it

Venerdì 22 DICEMBRE 2017

## **Spanò (Anaa Assomed-Dirigenza Sanitaria): “Risultato storico per biologi, chimici e fisici”**

“Dopo anni di lotta politico-sindacale abbiamo conseguito con il Ddl Lorenzin un risultato storico di enorme rilievo per le nostre categorie”. È il commento di **Alberto Spanò**, responsabile nazionale Anaa Assomed Settore Dirigenza Sanitaria.

**“I Biologi – prosegue Spanò -, che avevano un unico ordine nazionale, ottengono l’articolazione in ordini regionali e diventano professione sanitaria sotto la vigilanza del ministero della salute. I dipendenti del SSN da sempre emarginati acquistano l’elettorato attivo e passivo. Viene istituito l’albo dei Fisici nell’ordine dei Chimici ed entrambe le categorie entrano tra le professioni sanitarie”.**

**“Un evento epocale – prosegue il responsabile nazionale Anaa Assomed Settore Dirigenza Sanitaria -, frutto esclusivo dell’impegno prima di SDS-Snabi e poi di Anaa Assomed titolari ed estensori degli articoli di legge recepiti e quindi approvati dal Parlamento dopo un lunghissimo iter. Ora si prefigura un nuovo percorso di rilancio e di sviluppo di tali categorie in sanità sia sotto il profilo del ruolo che dei livelli occupazionali nei diversi ambiti di competenza. Per il Paese nel suo complesso i contenuti approvati, sia per queste categorie che per la più complessiva azione di riordino di tutte le professioni sanitarie, rappresentano certamente un salto di qualità”.**

22 dic  
2017

LAVORO E PROFESSIONE

## Ddl Lorenzin/ Biologi, chimici e fisici: «Finalmente riordino professioni, ora rilancio»

di red.san.

«Dopo anni di lotta politico-sindacale – commenta Alberto Spanò, responsabile nazionale Anaa Assomed Settore Dirigenza Sanitaria - abbiamo conseguito con il DDL Lorenzin un risultato storico di enorme rilievo per le nostre categorie».

«I biologi, che avevano un unico ordine nazionale, ottengono l'articolazione in ordini regionali e diventano professione sanitaria sotto la vigilanza del ministero della salute. I dipendenti del SSN da sempre emarginati acquistano l'elettorato attivo e passivo. Viene istituito l'albo dei Fisici nell'ordine dei Chimici ed entrambe le categorie entrano tra le professioni sanitarie» spiega la nota del sindacato.

Si tratta di «un evento epocale, frutto esclusivo dell'impegno prima di SDS-Snabi e poi di Anaa Assomed titolari ed estensori degli articoli di legge recepiti e quindi approvati dal Parlamento dopo un lunghissimo iter. Ora si prefigura un nuovo percorso di rilancio e di sviluppo di tali categorie in sanità sia sotto il profilo del ruolo che dei livelli occupazionali nei diversi ambiti di competenza. Per il Paese nel suo complesso i contenuti approvati,



sia per queste categorie che per la più complessiva azione di riordino di tutte le professioni sanitarie, rappresentano certamente un salto di qualità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA